



IL CORO DELLA SCALA

Il Coro della Scala è simbolo, in Italia e nel mondo, di eccellenza artistica.

La qualità difficilmente eguagliabile nel repertorio operistico nasce in primo luogo dal rapporto idiomático con la lingua del melodramma e dal conseguente respiro naturale con la parola cantata; qualità conservata grazie al lavoro paziente e meticoloso imposto negli anni da maestri del coro dalle sensibilità più diverse, mossi però dal medesimo rigore.

Parliamo di Vittore Veneziani, chiamato da Toscanini nel primo dopoguerra, di Norberto Mola e poi di Roberto Benaglio, severissimo, un vero ingegnere del suono, nel periodo tra gli anni Sessanta e Settanta, quindi di Romano Gandolfi, al fianco di Claudio Abbado per gran parte dei 18 anni della sua direzione musicale.

Nella storia più recente Giulio Bertola riesce a porre su piani paralleli il repertorio sinfonico e quello operistico; negli anni Novanta Roberto Gabbiani consegna a Riccardo Muti un coro dagli "archi gotici", potenziando il repertorio moderno (Dallapiccola, Petrassi, Penderecki...) e anche antico (Gesualdo da Venosa).

Bruno Casoni, Maestro del Coro fino al 2021, fine musicista e sapiente conoscitore di voci, anche bianche, ha consolidato con una grande disciplina ritmica, e con uno speciale lavoro di "costruzione dello strumento", quel tipico suono da palcoscenico operistico, potente e struggente allo stesso tempo, che impressiona pubblico e critici di ogni parte del mondo. Da settembre 2021 è Maestro del Coro Alberto Malazzi, che ben conosce la compagine per essere entrato alla Scala nel 1993 ed essere stato in seguito assistente del Maestro Casoni, e che dal 2019 aveva assunto la direzione del Coro del Teatro Comunale di Bologna.

Sebbene il Coro sia principalmente impegnato nell'opera, la sua versatilità gli permette di affrontare repertori diversi: da quello sinfonico corale a quello da camera, dal repertorio polifonico al Novecento e alla contemporaneità, in brani scritti su commissione.

Insieme alle altre compagini scaligere, il Coro del Teatro alla Scala ha viaggiato il mondo in numerose, acclamate tournées europee e intercontinentali, dalla Russia agli Stati Uniti, dal Canada al Giappone e alla Corea. Tournées spesso segnate dalla Messa da Requiem di Verdi, considerata a pieno titolo il biglietto da visita del Coro.



LA SEZIONE A.N.P.I. DEL TEATRO ALLA SCALA

Fondata nel 2015 su iniziativa di un gruppo di lavoratori del teatro, raccoglie sin da subito molte adesioni in tutti i reparti dall'area artistica all'area tecnico-amministrativa sino ai quadri direttivi e conta a oggi più di cento iscritti.

Negli anni lo spirito antifascista che ha dato vita alla sezione è stato recepito dalla direzione del Teatro la quale ne ha sempre accolto le proposte rendendo parte del cartellone scaligero diverse sue iniziative, come accade ogni anno con il Concerto per il Giorno della Memoria. Si è cioè creato un rapporto di collaborazione alla pari tra lavoratori e direzione, che non ha pregiudicato in nessun modo l'indipendenza della sezione e che crediamo possa dimostrare quanto sia vitale la partecipazione attiva dei lavoratori anche in scelte importanti per la vita del Teatro.

La presenza di una sezione ANPI all'interno della Scala, inoltre, ha potuto contribuire alla riflessione all'interno dell'amministrazione cittadina sulla considerazione dei teatri come qualcosa di più importante che semplici luoghi di intrattenimento.

A distanza di anni dalla fondazione, possiamo dunque definire i nostri scopi in modo chiaro: fare rete sotto la bandiera dell'antifascismo e contribuire come lavoratori ad un'idea di Teatro come luogo di civismo.

"Le iniziative sono promosse da:

Acì - Meic - Azione Cattolica Diocesana - Associazione per la Pace e la Nonviolenza - Circolo A. Galliano - Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo tra le Religioni

In collaborazione con:

Istituto Superiore "G.Parodi" - "Istituto Superiore "R. Levi-Montalcini"
Istituto Comprensivo 1 "Saracco-Bella" - Istituto Comprensivo 2
"S.Defendente-Monteverde" - Enaip Acqui Terme - Scuola Primaria "ToBe Together" - ANPI Sezione di Acqui Terme - Archicultura Acqui - Equazione Acqui - Associazione Memoria Viva Canelli - Unire Acqui Terme - Rete "Percorsi Condivisi"

Con il patrocinio e il contributo di:



Comune di Acqui Terme

ACQUI TERME



CATTEDRALE DI N.S. ASSUNTA

Lunedì 27 gennaio ore 11

Giorno della Memoria 2025

80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DEL CAMPO DI STERMINIO DI AUSCHWITZ

Concerto "in memoriam"

Artiste e Artisti della Sezione ANPI del CORO



Si ringrazia la Parrocchia di Nostra Signora Assunta per l'accoglienza